


N. 0.2 d/23 P. 17



### Residenza per anziani

In un lotto di metri lineari 180 x 120 di una zona periferica C1 si progetti un complesso destinato a residenza per anziani.

La residenza di dimensioni di mt. 15 x 60 dovrà comprendere camere doppie e singole comprensive di bagno per ospitare circa 25 anziani. Al pianterreno dovranno essere sistemati gli ambienti comuni: una piccola palestra, una sala da pranzo con cucina e un soggiorno.

Le camere doppie dovranno essere l'80% del totale e le singole il 20%. L'edificio non dovrà superare tre livelli (h max 12 metri).

Sono richiesti:

planimetria generale in scala 1:500

Schema di piante dei vari livelli in scala 1:200

Pianta e sezione del modulo camera doppia e singola in scala 1:100

Prospetti dell'edificio in scala 1:200

Schizzi prospettici o assonometrici che rappresentino gli spazi più significativi dell'edificio (vecchio ordinamento).

Prova scritta (nuovo ordinamento)

Relazionare, con un testo sintetico, sulle ragioni delle scelte progettuali con attenzione alle normative di riferimento.

Raffaella Mucchi  
Emanuela Bianchi  
Luca Francesco Lezzi  
GP

**Prova Pratica**

Il candidato progetti un modulo abitativo modulare per due/quattro persone, utilizzabile in evenienze calamitose, che si caratterizzi per facilità di montaggio, suscettibilità di aggregazione multipla, possibilità di trasporto.

Al candidato è altresì richiesta la progettazione di una ipotesi aggregativa di trenta moduli.

Sono richiesti i seguenti elaborati grafici:

- pianta, prospetti e sezioni in scala 1:50 del singolo modulo;
- dettagli costruttivi in scala non inferiore a 1:10 ritenuti particolarmente significativi per la definizione del sistema di montaggio del singolo modulo e assemblaggio di più moduli;
- schemi grafici di assemblaggio polimodulare e individuazione delle sagome e degli allineamenti dei volumi assemblabili in 30 moduli in scala 1:500 ovvero 1/200; (solo per vecchio ordinamento)

**Prova Scritta (solo per nuovo ordinamento)**

Relazionare, con un testo sintetico, sulle ragioni fondamentali concernenti gli obiettivi logici della tipologia abitativa elaborata, con particolare riferimento alla prescritta precarietà del manufatto progettato.

Pelle  
Emanuele  
Pelle  
ET

W 01

POLITECNICO DI BARI

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

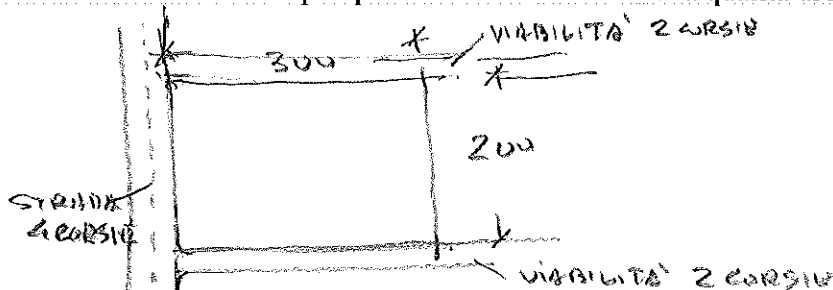
a.a. 2011-2012

## PROGETTAZIONE URBANISTICA I

Su un'area di m 300x200, posta alla periferia di un medio centro urbano, su area piana, si progetti un Piano particolareggiato ex L 167 per edilizia pubblica, convenzionata e sovvenzionata. L'indice di fabbricabilità territoriale è di 2,5 mc/mq; i tipi edilizi ammessi sono: case in linea, case a schiera, torri; il candidato, in sede di progetto dovrà scegliere i tipi edilizi (in linea, a schiera, a torre ...) e fissare gli altri parametri; in particolare: l'altezza massima ammessa (H), il rapporto di copertura (Rc). Lo standard minimo di legge, viene incrementato del 25%, destinando quest'ultima quantità a strutture direzionali e ricreative (Cinema, auditorio ecc.). La scelta delle tipologie edilizie dovrà essere fatta in relazione ad una progettazione organica dello spazio urbano che dovrà prevedere obbligatoriamente una "piazza" come centro pubblico di incontro. La disposizione del verde e dei servizi andrà organizzata anche in relazione alla viabilità carrabile e pedonale-ciclabile, chiarendo il rapporto tra le due reti. Il 20% dei volumi residenziali deve essere destinato a negozi (di prima necessità), servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)

Si richiedono:

- A - Calcolo delle quantità residenziali, degli "standard" di legge (D.L. 2.4.68 n°1444), dei richiesti spazi direzionali e ricreativi.
- B - Planimetria 1/500 con posizione edifici residenziali e indicazione delle loro tipologie e altezze e schema funzionale del piano tipo. (Planovolumetria).
- C - Planimetria 1/500 con indicazione la posizione degli standard, delle aree aggiuntive direzionale-ricreative, del verde di arredo stradale, della rete stradale carrabile e pedonale-ciclabile e indicazione degli eventuali punti di conflitto (Definizione del piano terra).
- D - Pianta schematica in scala 1:200 di una delle tipologie scelte. (solo vecchio ordinamento)
- E - Schizzi assonometrici e viste prospettiche a chiarimento della qualità urbana.



Relazionare con un testo sintetico, le motivazioni delle scelte progettuali. (solo nuovo ordinamento)

Raffaella Manicci  
Emanuela Manicci  
Luomo F. Lezzi.  
GF